



CORRENTE A 100 OTTANI!

di Giacomo Pongelli

È possibile affermare che la vera sorgente del nostro impianto, volendo guardare più in profondità rispetto ad una prospettiva semplicistica e meno tecnica, non è il giradischi o il lettore cd, ma l'energia che permette ad ogni anello della catena audio di essere in funzione: la corrente elettrica!

Evero che un lettore digitale o analogico, ovvero un convertitore di musica liquida, siano le sorgenti del segnale musicale che poi dovrà essere opportunamente trattato dagli altri componenti prima di essere inviato ai diffusori, ma anche tali apparecchi, per esprimersi, hanno bisogno di una fonte energetica a loro necessaria. Volendo scomodare Lavoisier, sui cui studi sono poi state elaborate le leggi della termodinamica, possiamo citare il principio secondo il quale "l'energia non si crea, né si distrugge, ma si trasforma". Riflettendoci è possibile comprendere come la qualità del segnale musicale sia strettamente dipendente dalla qualità dell'energia elettrica che alimenta la macchina che lo produce, infatti può dirsi che il primo sia una trasformazione della seconda. Ragionando in questi termini è possibile sostenere che sia la corrente elettrica l'elemento indispensabile del nostro impianto, ovvero quell'energia che, con le dovute trasformazioni, consente agli altoparlanti dei nostri diffusori di muoversi e spostare aria. È facile comprendere come un apparecchio posto a monte di tutta la catena, votato a migliorare la qualità dell'energia elettrica, consenta a tutte le apparecchiature ad esso collegate di trarne beneficio. Sarebbe questo il componente il cui scopo è fornire la "linfa vitale" a tutti gli altri prodotti, pertanto potrebbe essere definito la vera sorgente dell'impianto.

COSTRUZIONE

Il Galactron è un filtro di alimentazione, non genera corrente, ma è in grado di distribuire a tutto l'impianto l'energia proveniente dalla rete elettrica, dopo averla opportunamente filtrata e "pulita". Il prodotto è, gloriosamente, italiano e nasce dalla necessità di trattare in modo rilevante e definitivo le problematiche relative alla tensione di rete e alle induzioni elettro-

magnetiche che la contaminano, classificate nei tipi RMI e EMI.

L'azienda definisce i propri filtri di alimentazione dei "raffinati e sofisticati strumenti per la riproduzione del suono", infatti sono specificamente dedicati ad un utilizzo *audiophile* e a tale fine ottimizzati. I modelli disponibili sono cinque e differiscono per la quantità di apparecchi che è possibile collegarvi a seconda delle esigenze, non per l'efficacia del loro potere filtrante. Tutti i modelli sono provvisti di un ingresso da collegare alla rete elettrica e di un numero di uscite, variabile a seconda del modello, dedicate per la tipologia di componente audio che dovranno alimentare. Nel nostro caso, il modello in prova è l'MK-2400, il mediano per quanto riguarda la complessità e il parco connessioni. Questo consente il collegamento di sei apparecchi in totale ed è già in grado di alimentare un impianto nella sua interezza. Le sei uscite sono dedicate una al lettore cd, due ad amplificatori finali e le tre rimanenti a pre line, pre phono e DAC o giradischi. La distinzione è data, oltre che dalla differenza dei filtri utilizzati che variano a seconda della natura digitale o analogica del componente collegato, dalle potenze di assorbimento sopportate. La potenza di esercizio massima è di 2400W totali (come intuibile dal nome del modello) ed è suddivisa dedicando 1000W a ciascun amplificatore finale, 100W alla presa per il lettore cd e le restanti 300W alle rimanenti tre uscite, le quali condividono un unico trasformatore di alimentazione. Il "motore" del Galactron sono proprio i trasformatori di isolamento di tipo toroidale utilizzati al suo interno, che permettono di stabilizzare la tensione di uscita. Questi sono incapsulati in contenitori metallici amagnetici e resinati, che consentono di contenere il più possibile al loro interno il flusso magnetico disperso, generato dallo stesso effetto di elettromagnetismo indotto. I trasforma-



tori sono *custom*, realizzati su specifiche Galactron, e presentano accorgimenti atti a ridurre al minimo il valore delle capacità parassite dei singoli avvolgimenti primari e secondari, con conseguente miglioramento della resa elettrica totale e, soprattutto, dell'erogazione di corrente istantanea. La sezione filtrante è affidata a schede dedicate con filtri a doppio P, con induttanze su nuclei ad alta permeabilità magnetica, avvolte in aria con cavi in puro rame del tipo *solid-core* di una sezione sovradimensionata per le correnti richieste, e con ottimi condensatori di tipo X2 e Y2 per il trattamento delle spurie elettriche. Tutto il cablaggio interno è realizzato con dell'ottimo cavo stagnato avente una sezione reale di circa 3mm, intrecciato con geometria variabile, al fine di contenere in modo consistente il valore delle capacità parassite.

Il Galactron MK-2400 si presenta come un parallelepipedo sviluppato in altezza in modo da rendere più agevole il suo posizionamento dietro o accanto al mobile che contiene le elettroniche dell'im-

piano. Il pannello frontale presenta un display digitale a tre cifre che indica la tensione della corrente in ingresso e un pulsante di accensione, collegato ad un sistema di tipo ritardato, che permette di dare corrente all'intero impianto senza creare sbalzi repentini alla rete elettrica domestica. Sul retro sono invece presenti le sei uscite di alimentazione su prese di tipo trivalente Gewiss da 16A con contatti in rame e blocco di sicurezza, oltre che indicatore della corretta fase elettrica. Per il collegamento alla rete è fornito in dotazione un cordone di alimentazione che si innesta nel Galactron per mezzo di una presa IEC serie Magnum da 20A e garantisce il flusso di corrente necessario. Una caratteristica importante dei filtri di alimentazione Galactron è che ogni singola presa di uscita presenta sotto di sé un interruttore a levetta in grado di cortocircuitare il contatto di terra delle singole prese, consentendo all'utilizzatore di passare da un collegamento della terra di tipo permanente ad uno di tipo flottante, ovvero con i contatti di terra collegati agli schermi dei singoli trasformatori di isolamento.

Il telaio esterno presenta una struttura di tipo portante realizzata interamente in metallo amagnetico e, superiormente, ha una finitura in legno che viene ripresa anche ai lati del pannello frontale. Considerati il numero e la capacità dei trasformatori toroidali interni, il peso non poteva di certo essere di poco conto, infatti siamo sulla quarantina di chilogrammi abbondanti, che poggiano su 4 piedini in metallo molto ben torniti e disaccoppiati da supporti in gomma.

ASCOLTO

Nel riportarvi le mie impressioni d'ascolto, che come al solito tento di esternare in modo quanto più fedele e trasparente possibile, non posso fare a meno di esprimere una doverosa premessa. Il mio impianto audio personale, pur non prevedendo filtri o condizionatori di rete, è dotato di particolari accorgimenti che ottimizzano la linea elettrica. L'intero impianto, infatti, è alimentato attraverso un apposito allaccio alla rete, con un diverso contratto rispetto a quello che riguarda il resto della mia residenza. Vi è un apposito contatore dal quale parte un cavo di buona sezione schermato, che raggiunge direttamente e senza interruzioni la multipresa a cui sono collegati i componenti audio. Tale configurazione mi ha permesso di ridurre al minimo le possibili interferenze e fonti di "inquinamento" della rete elettrica,

spesso derivanti da altri dispositivi ad essa collegati (ad es. elettrodomestici, illuminazione, aria condizionata, ecc.), pertanto credo di poter ragionevolmente ritenere (e sperare...) che l'inserimento di un filtro di alimentazione nel mio contesto sia meno avvertibile che in altre condizioni.

Tanto premesso, ho provveduto a collegare il Galactron MK-2400 al mio lettore digitale EmmLabs CDSA SE e al mio amplificatore integrato The Gryphon Diablo, di fatto sfruttando soltanto due delle sei uscite disponibili a causa del numero minimalista dei componenti presenti nella mia catena audio. La tensione indicata nel display del Galactron, ovvero quella della corrente in ingresso, appare stabile intorno ai 231 volts, oscillando saltuariamente di una o due unità. Anche alla luce di questo dato oggettivo, pensavo di non riuscire proprio ad apprezzare i benefici derivanti dall'inserimento del Galactron nel percorso della corrente elettrica, invece ho dovuto ricredermi.

Non posso di certo affermare di aver effettuato un balzo sul divano e di aver scoperto il paradiso audiofilo, ma i miglioramenti sono ben percepibili. La prima qualità riscontrata è un'aumentata velocità nella risposta ai transienti; il Diablo, che è strepitoso per essere un amplificatore integrato, è posto nella condizione di lavorare al meglio, manifestando doti in velocità da far invidia a molti finali dedicati. Il sistema appare più pronto e con riserve di energia aumentate, quasi riuscisse a gestire con molta più facilità il segnale musicale. La timbrica mi sembra lievemente più orientata verso tinte chiare nei toni medio-alti, offrendo un pizzico di risoluzione in più che riduce qualche lieve accenno di granulosità che era microscopicamente percepibile qua e là, soprattutto nelle voci. Se mi è concesso un paragone con il mondo automobilistico, i benefici di una corrente filtrata dal Galactron sono assimilabili a quando si utilizza una benzina ad alto numero di ottani in un motore da corsa sovralimentato: il risultato è che il motore ha una risposta più pronta, gira con maggiore fluidità e non manifesta battiti in testa (detonazioni). Parimenti, il messaggio sonoro viene presentato dal mio impianto con maggiore fluidità e musicalità, chiare indicazioni di come le elettroniche siano sensibili alla qualità dell'alimentazione.

Oltre alla mia esperienza domestica, ho avuto modo in un'altra occasione, di ascoltare il filtro di rete Galactron in funzione e, quella volta, i risultati fu-

rono sconcertanti. Alla scorsa edizione del Top Audio di Milano, nella sala del distributore D.M.L. Audio, mi è stato possibile ascoltare l'impianto in dimostrazione con e senza l'inserimento del filtro Galactron. Ricordo che ascoltavamo un brano tratto dal cd di Michael Bublé, bello per i contenuti artistici ma da dimenticare sotto il profilo della qualità di registrazione, i cui toni bassi erano confusi e si sovrapponevano tra di loro. Ebbene, dopo il collegamento del Galactron, sembrava che lo stesso brano fosse riprodotto da una versione *audiophile* ad alta risoluzione del disco in questione. Il confronto con l'ascolto precedente era imbarazzante, le basse frequenze risultavano definite e ben scandite tra di loro, la riproduzione migliorava sotto ogni parametro, eppure sia l'impianto che il cd utilizzato erano gli stessi. Tale occasione mi ha permesso di apprezzare le enormi potenzialità di questo prodotto e la sua capacità di essere veramente efficace quando se ne presenta il bisogno.

CONCLUSIONI

Un aspetto fondamentale da evidenziare è che l'utilizzo del Galactron nel mio impianto personale, pur avendo apportato benefici non eclatanti, non ha presentato alcun tipo di controindicazione o decadimento prestazionale sotto nessun profilo. Si tratta di una caratteristica da non sottovalutare, soprattutto in riferimento ai filtri di alimentazione, che necessitano di un progetto allo stato dell'arte per funzionare senza alcun effetto indesiderato. Non poteva essere altrimenti, considerato che Galactron è un'azienda storica specializzata, in possesso di una notevole esperienza che nei tanti anni di vita ha dato i natali anche ad ottime amplificazioni.

Una notazione relativa al prezzo che è alto in assoluto per un oggetto di questo tipo.

Il Galactron può seriamente contribuire a fermare la corsa audiofila al cambio continuo di apparecchiature, perché può, di queste, scoprire qualità inusitate.

In questa ottica e in impianti di pregio assoluto, il gioco può decisamente valere la candela... ■

INFORMAZIONI

Tipo: Filtro di alimentazione
Potenza max di esercizio: 2400 W
Tensione di utilizzo: 230V ± 10%
Peso: 42 kg netto
Dimensioni (l x p x h): 22 x 51,5 x 46,5 cm
Prezzo IVA inclusa: euro 8.995,00
Distributore: D.M.L. AUDIO - Tel. 0541 62.39.05
E-mail: info@dmlaudio.it